

REGOLAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Approvato con delibera N.22 del Collegio dei docenti dell'08/09/23

Approvato con delibera N.131 del Consiglio di Istituto dell'11/09/23

L'istituzione per l'a.s. 2023/24 del Centro sportivo scolastico si propone di promuovere le valenze formative dell'educazione fisica, motoria e sportiva nella Scuola.

Il Centro Sportivo Scolastico è presieduto dalla Dirigente Scolastica Rosaria Corona.

Coordinatore del Centro e responsabile del relativo progetto viene nominato la Prof.ssa Bonafede Giuseppa

Sono membri effettivi della struttura organizzativa i docenti di educazione motoria in servizio presso questo Istituto ivi compresi i docenti scuola infanzia e primaria e i referenti di plesso.

Il Centro Sportivo Scolastico è aperto a tutti gli alunni e le alunne che frequentano l'I.C.S. "Boccadifalco Tomasi di Lampedusa" di Palermo.

Articolo 1

Il Centro Sportivo Scolastico è finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Esso opera sulla base di un Progetto inserito annualmente nel Piano dell'offerta formativa di Istituto, su indicazioni che il M.I.M. comunica alle scuole attraverso le "Linee Guida" a carattere nazionale e territoriale ed attraverso le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione fisica, motoria e sportiva delle scuole di ogni ordine e grado.

Articolo 2

Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Finalità del Centro Sportivo Scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Articolo 3

Il Centro Sportivo Scolastico vuole costituire un momento e un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possano diventare:

- percorso del benessere psicofisico da utilizzare per tutti i soggetti, inclusi i diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica;
- possibilità per tutti gli alunni di conoscere le varie discipline sportive;
- momento di confronto sportivo;
- strumento di attrazione per gli alunni nell'ottica della cooperazione e della valorizzazione delle capacità individuali e del gruppo;
- strumento di diffusione dei valori positivi ed educativi dello Sport e di integrazione fra alunni di diversa provenienza culturale e geografica;
- strumento di prevenzione della dispersione scolastica;
- partecipazione attiva degli alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- percorsi educativi integrati afferenti ad altri laboratori della scuola e finalizzati all'acquisizione di corretti stili di vita, attraverso opportuni collegamenti con l'educazione alla legalità, l'educazione alimentare, l'educazione al rispetto dell'ambiente e delle norme di sicurezza;
- Promozione alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi;

Articolo 4

Il C.S.S. utilizzerà per le attività programmate le palestre presenti nei plessi, nonché gli spazi all'aperto e/o gli ambienti naturali idonei alla pratica delle singole attività presenti sempre nelle stesse sedi e in altre sedi, esterne alla scuola, se previsto dai relativi progetti.

L'adesione alle attività rende gli alunni "soggetti" del Centro Sportivo Scolastico.

Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico saranno finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare.

Le discipline sportive proposte saranno scelte in base alle richieste degli insegnanti, alle proposte del referente sportivo e alle proposte che possono arrivare da enti esterni/associazioni del settore.

Articolo 5

Le ore di insegnamento curricolari di Educazione fisica, motoria e sportiva assolvono la funzione di fornire a tutti la preparazione di base e di far emergere propensioni, vocazioni ed attitudini dei singoli. Il naturale completamento della specifica disciplina è affidato alle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, fino ad un massimo di sei settimanali.

Articolo 6

I docenti svolgono attività didattica nella misura massima di sei ore settimanali per ciascuna cattedra completa di educazione fisica (come previsto dall'art. 87 del CCNL), con carattere di continuità per l'intero anno scolastico, curando la diversificazione delle proposte;

Queste ore devono essere utilizzate con carattere di continuità per tutto l'anno, con l'obiettivo di creare negli alunni un'abitudine sportiva nello stile di vita.

Le ore sono registrate e documentate, dal docente di educazione fisica coinvolto, su apposito registro sul quale viene annotata anche la frequenza degli alunni.

Le ore, inoltre, sono monitorate e rendicontate alla Dirigente scolastica per verificare la partecipazione degli alunni e l'effettiva effettuazione delle attività programmate.

Articolo 7

Le attività svolte devono favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali e il lavoro svolto dagli alunni deve essere certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza dei cicli scolastici.

Articolo 8

Le attività sportive sono realizzate sia in orario mattutino, durante il regolare svolgimento delle lezioni, che in orario pomeridiano.

A livello curricolare potranno essere realizzati:

- Corsi di discipline sportive sia individuali che di squadra;
- Tornei delle varie discipline sportive tra le classi dell'Istituto;

A livello extracurricolare saranno realizzate:

- Tornei sportivi interclassi e interistituti;
- Avviamento e/o affinamento della pratica di sport sia individuali che di squadra;
- Preparazione e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Articolo 9

Il C.S.S. intende inoltre favorire le relazioni fra la Scuola e le altre Associazioni sportive del territorio che potranno occuparsi di iniziative culturali e del tempo libero, di pratica sportiva, in quanto queste rappresentano un concreto punto di riferimento per la definizione di rapporti e progetti tra Scuola e Territorio in coerenza e continuità con il P.T.O.F.

Articolo 10

Destinatari del progetto sono tutti gli alunni e le alunne dell'Istituto Comprensivo "Boccadifalco Tomasi di Lampedusa" che possono liberamente iscriversi alle attività sportive extra curricolari. Gli alunni manifestano la loro libera volontà di aderire all'attività proposte indicando le discipline sportive che intendono praticare nell'apposito modulo di iscrizione predisposto dal docente responsabile.

Per gli alunni minorenni la partecipazione alle attività viene autorizzata, su apposito modulo, dai genitori o da chi ne fa le veci.

Il coordinatore, in tempi congrui con l'inizio dell'anno scolastico, produce la proposta scritta di programma delle attività da realizzare, avendo cura di non superare le risorse orarie disponibili. Le attività proposte sono approvate dai competenti organi collegiali e inserite nel Piano dell'offerta formativa, costituendo così parte integrante dello stesso.

Il programma può subire variazioni in corso d'anno di fronte ad esigenze impreviste o in mancanza di risorse finanziarie, su decisione della Dirigente scolastica, sentita la struttura organizzativa del centro.

Articolo 11

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto.